

Dimagrimento localizzato: i trattamenti per ottenere risultati concreti | Momentodonna

8 giugno 2026

Il dimagrimento localizzato è uno dei temi più richiesti in medicina estetica, ma deve essere affrontato con un linguaggio corretto. Non esiste un trattamento capace di sostituire uno stile di vita equilibrato, una buona alimentazione e il movimento. Esistono però tecnologie e procedure mediche che possono aiutare a migliorare aree specifiche del corpo, soprattutto quando il problema riguarda adiposità circoscritte, tessuti poco tonici, cellulite, ritenzione o profili corporei meno definiti.

Il punto centrale non è perdere peso in modo generico, ma intervenire su zone che resistono anche a dieta e attività fisica, come addome, fianchi, interno coscia, culotte de cheval, braccia, glutei o sottomento. Per ottenere risultati concreti serve una valutazione accurata, perché non tutti gli accumuli hanno la stessa origine: talvolta prevale il grasso localizzato, talvolta la ritenzione idrica, talvolta la lassità cutanea o una combinazione di più fattori.

Tra i trattamenti più interessanti rientrano Accent Prime di Alma Lasers, carbossiterapia e intralipoterapia. Possono essere utilizzati singolarmente o inseriti in un percorso combinato, in base al quadro iniziale e agli obiettivi realistici del paziente.

Dimagrimento localizzato e valutazione iniziale

Prima di scegliere un trattamento è necessario capire che cosa si vuole correggere. Una pancia bassa resistente, una maniglia dell'amore, un interno coscia morbido o una cellulite associata a gonfiore non richiedono sempre la stessa strategia. Parlare genericamente di grasso da eliminare rischia di semplificare troppo un problema che coinvolge anche pelle, connettivo, microcircolo, tono dei tessuti e predisposizione individuale.

La valutazione iniziale serve proprio a distinguere la componente prevalente. Se il problema è un piccolo accumulo adiposo ben delimitato, può essere indicata una procedura iniettiva come l'intralipoterapia. Se il quadro associa adiposità moderata e pelle meno compatta, può risultare più adatta una tecnologia come Accent Prime di Alma Lasers. Se prevalgono gambe pesanti, ristagno dei liquidi e cellulite edematosa, la carbossiterapia può avere un ruolo più mirato.

Un percorso serio non promette cambiamenti immediati e indistinti, ma costruisce un piano progressivo. Il risultato più credibile è quello che migliora la silhouette senza creare svuotamenti innaturali, rispettando la qualità della pelle e le proporzioni del corpo.

Accent Prime di Alma Lasers per rimodellare e rassodare

Accent Prime è una tecnologia che combina ultrasuoni e radiofrequenza, due azioni complementari nel trattamento delle adiposità localizzate e della pelle meno tonica. Gli ultrasuoni sono orientati al lavoro sul tessuto adiposo localizzato, mentre la radiofrequenza agisce attraverso un riscaldamento controllato dei tessuti, con l'obiettivo di sostenere compattezza, tono e qualità cutanea.

Il vantaggio di questo approccio è la possibilità di lavorare su due piani: da un lato il body contouring, dall'altro lo skin tightening. Questo è particolarmente utile nelle aree in cui il problema non è solo il volume, ma anche la morbidezza del tessuto o una perdita di definizione. Addome,

fianchi, cosce, glutei e braccia possono essere valutati in questo senso, sempre dopo una diagnosi estetica personalizzata.

Accent Prime non deve essere considerato un trattamento dimagrante generale e non sostituisce alimentazione e attività fisica. Può però contribuire a rendere alcune aree più compatte, più proporzionate e meno segnate da accumuli moderati. Il risultato è graduale e dipende dal numero di sedute, dalla risposta individuale, dalla qualità della pelle e dalla stabilità del peso.

Carbossiterapia per cellulite, ritenzione e microcircolo

La carbossiterapia è un trattamento medico che utilizza anidride carbonica medica sterile tramite microiniezioni sottocutanee. Il suo ambito più interessante riguarda cellulite, ritenzione idrica, gambe pesanti e microcircolazione rallentata. Non nasce per far dimagrire, ma per migliorare il terreno locale in cui spesso si sviluppano gonfiore, ristagno e irregolarità della superficie cutanea.

Può essere particolarmente utile quando le gambe appaiono pesanti a fine giornata, fredde, gonfie o segnate da cellulite edematosa. In questi quadri, il problema estetico non è solo la presenza di grasso, ma anche una minore efficienza del microcircolo e del drenaggio locale. La carbossiterapia lavora sul tessuto sottocutaneo e può favorire una migliore vitalità tissutale, con benefici progressivi sulla sensazione di leggerezza e sulla qualità della pelle.

Il trattamento può dare fastidio variabile, con sensazione di pressione, tensione, lieve bruciore o gonfiore temporaneo. Di norma il recupero è rapido, anche se possono comparire piccoli lividi o arrossamenti. La sua efficacia dipende molto dalla corretta indicazione: se il problema principale è un accumulo adiposo importante e ben delimitato, può essere più logico valutare altre soluzioni o un planning combinato.

Intralipoterapia per piccoli accumuli resistenti

L'intralipoterapia è un trattamento medico iniettivo pensato per adiposità localizzate resistenti a dieta, movimento e stile di vita corretto. Viene spesso presa in considerazione per piccoli accumuli ben circoscritti, come pancia bassa, fianchi, culotte de cheval, interno coscia, ginocchia, braccia o sottomento. Il suo obiettivo non è ridurre il peso corporeo, ma rimodellare in modo selettivo una zona precisa.

La procedura prevede l'infiltrazione nel tessuto adiposo di una soluzione lipolitica o adipocitolitica, secondo protocolli medici personalizzati. Dopo la seduta possono comparire gonfiore, tensione, indolenzimento, rossore o piccoli lividi. Questi effetti sono generalmente transitori e fanno parte della risposta locale al trattamento. Il risultato non è immediato, perché il corpo richiede tempo per attraversare il processo di rimodellamento progressivo.

L'intralipoterapia può essere molto interessante per pazienti normopeso o lievemente sovrappeso che presentano un cuscinetto resistente e ben delimitato. Non è invece la soluzione corretta per obesità, dimagrimento generale, lassità cutanea severa o aspettative irrealistiche. La valutazione medica è decisiva anche per capire se associarla ad Accent Prime di Alma Lasers o carbossiterapia, soprattutto quando insieme al grasso sono presenti pelle meno compatta o ristagno.

Trattamenti combinati e risultati concreti

I risultati migliori si ottengono quando il trattamento viene scelto in base al problema reale, non solo al desiderio generico di ridurre una circonferenza. Un addome con grasso localizzato e pelle

morbida può richiedere una strategia diversa rispetto a gambe gonfie con cellulite edematosa. Un piccolo accumulo sul fianco può essere trattato con una logica differente rispetto a cosce con ritenzione, tessuto freddo e perdita di tono.

Per questo Accent Prime, carbossiterapia e intralipoterapia possono essere utilizzati anche in modo combinato. Accent Prime può aiutare a lavorare su volume e compattezza, la carbossiterapia può sostenere microcircolazione e drenaggio, mentre l'intralipoterapia può agire in modo mirato su piccoli accumuli adiposi resistenti. La sequenza, la frequenza e l'eventuale associazione dipendono dalla visita e dalla risposta individuale.

Se non sapete a chi rivolgervi per avere maggiori informazioni sui trattamenti presentati nel nostro articolo, la Clinica Dermo Estetica, fondata dal dottor Fabio Caprara, con sede nel cuore di Milano, può essere un'ottima scelta per esperienza, professionalità e capacità di impostare percorsi personalizzati, sulla base di ogni caso specifico. Il valore di un centro medico qualificato non consiste solo nel disporre delle tecnologie, ma nel saper distinguere grasso, ritenzione, cellulite, lassità e qualità cutanea, considerando anche con la massima attenzione gli obiettivi del paziente. Solo così il dimagrimento localizzato può trasformarsi in un percorso concreto di rimodellamento naturale, con risultati progressivi, proporzionati e coerenti con il corpo della persona.